

il DONATORE *di* SANGUE

Semestrale del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" Bassano Del Grappa - N. 1 dell'anno 2024

Vuote valgono poco, riempite valgono un tesoro!





il DONATORE di SANGUE

Editoriale

Cari donatori e donatrici, è passato un anno dalla mia nomina e devo ammettere che l'incarico è molto impegnativo. Però, ho anche la fortuna di avere al mio fianco un Consiglio Direttivo che mi sostiene e che porta idee e volontà per realizzarle.

La Commissione feste del Reparto coadiuvata dalla squadra dei Cerimonieri sta lavorando da tempo e con impegno per la buona riuscita degli eventi storici che contraddistinguono l'R.D.S. "Monte Grappa".

Il 14 giugno si celebra il World Blood Donor Day, la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, istituita nel 2004 per sottolineare l'importanza dei donatori di sangue, volontari e non retribuiti, che, con il loro gesto, permettono di salvare vite. Per l'anno 2024 la commissione ha attivato la collaborazione con gli organizzatori del torneo dei donatori. Seguite i nostri social per gli aggiornamenti.

Domenica 7 luglio 2024 è previsto il consueto raduno regionale dei donatori a Cima Grappa, per ricordare i donatori andati avanti e ringraziare per la nostra buona salute.

Domenica 1° dicembre è fissata la Festa di ringraziamento presso il mandamento 1, evento organizzato per ringraziare Presidenti e Volontari per il lavoro svolto durante l'anno.

Per quanto riguarda i 50° anniversari, saranno due i gruppi a festeggiare questo importante traguardo: Valstagna il 22 settembre e Belvedere 5-6 ottobre.

La prossima Assemblea dei Delegati è prevista per il 27 ottobre 2024.

Gli appuntamenti principali con gli amici alpini sono, dopo l'Adunata Nazionale a Vicenza, alla Triveneta del 14-16 giugno a Bibione e alla Sezionale del 13-15 settembre a Sant'Eusebio. La Commissione Cultura sta lavorando a progetti social che portino all'iscrizione di nuovi donatori oltre che a far sentire più coinvolto nell'associazione il donatore periodico. Mi congratulo con loro per l'impegno e la buona riuscita di quanto fatto fino ad ora.

Il Comitato di Redazione della nostra rivista ha proposto un cambio della grafica del giornale, che è stato approvato dal Consiglio Direttivo già per la stampa dell'ultimo numero del 2023, e sta lavorando anche per un aggiornamento dei contenuti. Infatti, dall'ultimo numero trovate uno spazio dedicato ad altre associazioni e da questo numero anche un "Lo sapevate che" molto interessante.

L'avvio del progetto di un'unica piattaforma di prenotazione a livello regionale è diventato realtà ed è partito il 7 maggio presso i centri trasfusionali della provincia di Vicenza.

Il cambio di abitudini non è mai cosa semplice ma, la vostra voglia di donare il sangue sarà più forte di qualsiasi ostacolo tecnico. Vi invito a condividere la novità con i donatori di vostra conoscenza per evitare un calo di donazioni che potrebbe

causare danni ai malati.

Il problema "agende piene a Bassano" non potrà trovare soluzione se non quando il Centro Trasfusionale verrà ampliato, e ciò dovrebbe realizzarsi solo nel 2025.

Quindi, chiedo ai donatori di non perdere le speranze e ricordo che è possibile donare in tutti i C.T. della provincia di Vicenza. Inoltre, nei prossimi mesi saranno accessibili, pian piano, anche gli altri centri sangue del Veneto dove prenotare la donazione. Per molti donatori R.D.S. vorrà dire avvicinarsi a casa e ciò permetterà di alleggerire il reparto di Bassano. Cari donatori e donatrici, vi ringrazio davvero di cuore per la vostra generosità. Donare il sangue è un'azione altruistica a vantaggio di chi soffre e della nostra salute stessa.

La Presidente R.D.S. "Monte Grappa"
Erika Astuni

il DONATORE di SANGUE

Periodico Semestrale del Reparto Donatori di Sangue
"Monte Grappa" Bassano del Grappa

direttore responsabile
Dott. Alessandro Tich

comitato di redazione
presidente Erika Astuni, Luca Maria Chenet,
Giovanni Pasquin, Leopoldo Pellizzari

direzione, redazione e amministrazione
R.D.S. "Monte Grappa"
Via dei lotti n. 40 - 36061 BASSANO DEL GRAPPA

foto
provenienti dai gruppi e da collaboratori vari

stampa
Laboratorio Grafico B.S.T.

Autorizzazione Tribunale Bassano
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

il DONATORE di SANGUE

Il saluto del direttore responsabile Alessandro Tich



Domenica 12 maggio si è svolta l'infinita Adunata Nazionale degli Alpini di Vicenza.

In tanti anni ho seguito per lavoro diverse Adunate, girando l'Italia e immergendomi ogni volta in quel clima di entusiasmo collettivo che è sempre difficile da raccontare a parole, per quella che non è solo la più grande manifestazione

per numero di partecipanti ma anche la più grande festa popolare italiana. Quest'anno, no: mi sono concesso (cosa non frequentissima) una domenica di riposo a casa. Ogni tanto facevo zapping in Tv per dare un'occhiata alla sfilata delle penne nere e ho capito subito, per la massa di Alpini presenti, che si sarebbe andati per le lunghe. Fino a che, risintonizzandomi su Vicenza verso le nove e un quarto di sera, non è arrivato il turno della sezione ANA Montegrappa.

E neanche a farlo apposta, proprio in quel momento è comparsa

sul teleschermo una cosa ormai a me familiare: lo striscione con il logo del RDS Monte Grappa, dietro al quale stavano sfilando le maglie rosse della nostra associazione. Sono riuscito a non perdermi il passaggio davanti alla tribuna d'onore del Reparto Donatori di Sangue per una pura casualità, anche se mi sto convincendo sempre di più che ha ragione un mio caro amico, il quale sostiene che nulla avviene mai per caso.

Ovviamente la "apparizione" televisiva del RDS Monte Grappa è stata una visione di neanche un minuto, eppure quei pochi attimi fuggenti sono bastati per farmi provare un piacevole senso di partecipazione. Come ho già scritto nel mio editoriale del numero precedente del nostro giornale, io non sono un donatore di sangue, faccio il giornalista e non appartengo al mondo del volontariato. Però proprio il fatto di essere il direttore del nostro periodico mi ha dato la possibilità di conoscervi meglio, di apprezzarvi per quello che fate e di considerarmi uno di voi. Per questo, quando ho visto in televisione quelle maglie rosse sfilare sotto il cielo ormai serale dell'Adunata Nazionale di Vicenza, io stavo sfilando idealmente con loro.

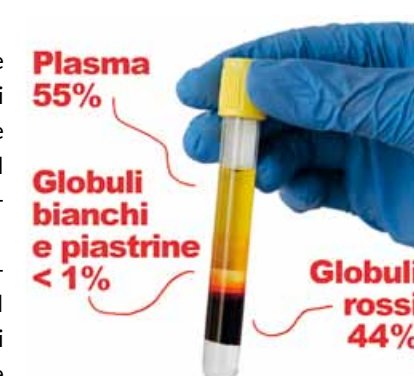
Sapete che cos'è l'emofilia? Uno dei motivi per cui donare il plasma

L'emofilia è una malattia di origine genetica, dovuta ad un difetto della coagulazione del sangue. Più precisamente, sono carenti o presentano un difetto funzionale due proteine prodotte nel fegato, il fattore VIII ed il fattore IX e ciò comporta facili emorragie esterne ed interne, più o meno gravi.

L'emofilia viene trattata con la somministrazione del fattore mancante (fattore VIII nell'emofilia A, fattore IX nella B). Questi concentrati possono essere di derivazione plasmatica, ottenuto dal sangue delle donazioni volontarie, oppure di derivazione sintetica, con tecniche di ingegneria genetica: il cosiddetto "fattore ricombinante".

In genere, le persone affette da forma grave necessitano di una terapia continua, mentre nelle forme lievi la terapia sostitutiva si effettua generalmente solo in seguito a traumi, o in previsione di eventi come operazioni chirurgiche, estrazioni dentarie etc... Oggi, la terapia sostitutiva permette ai pazienti una vita normale. Gli attuali trattamenti non solo salvano la vita dei pazienti ma ne migliorano enormemente la qualità riducendo al minimo il dolore, l'immobilità e limitando i problemi a scuola, nel lavoro e nella vita sociale di ogni giorno.

Una certa attività fisica è salutare sia per il corpo che per la mente. Camminare, nuotare, correre, possono aiutare ad



irrobustire la muscolatura e a stabilizzare le articolazioni.

Un metodo per mantenere uno stile di vita sano e ridurre lo stress, è quello di imparare quanto più possibile sul proprio disordine emorragico e capire che impatto può avere sulla propria vita: conoscere i propri limiti permette di evitare rischi inutili.

Una curiosità? Nell'800 l'emofilia colpì molti membri delle famiglie reali di Inghilterra, Spagna, Germania e Russia. Tutti i soggetti colpiti erano discendenti diretti della regina

Vittoria, la prima portatrice nota di emofilia nella sua famiglia. Forse il più famoso tra i discendenti di Vittoria colpiti dall'emofilia è il figlio dello Zar Nicola II, il piccolo Zarevic Alexei, assassinato poi con la sua famiglia durante la rivoluzione bolscevica del 1917.

Per quanto riguarda i farmaci plasmaderivati, necessari a garantire una vita normale ai malati di emofilia, l'autosufficienza della nostra nazione sarebbe raggiunta se raccogliessimo almeno 18 kg di plasma ogni mille abitanti per la lavorazione industriale. La media italiana, purtroppo, è 14 kg. Il Veneto, per il 2024, ha calcolato la necessità di raccogliere 90.500 kg di plasma.

La soluzione è una: donare.

Assemblea dei Delegati: “Affrontiamo questo periodo con caparbietà e collaborazione”

Modalità Everest: anche nel 2023 il numero degli atti di donazione del R.D.S. Monte Grappa ha superato gli 8000. Un buon risultato davvero. È stata infatti raggiunta quota 8098 donazioni. Erano state 8079 nel 2022, per una differenza in positivo di +19. Il tutto “nonostante il problema di mancanza dei medici, che si è presentato per una parte del 2023, e il problema dell’assenteismo dei prenotati che capita spesso in CT a Bassano, con una brutta media di 3 assenti al giorno”.

Lo ha rilevato la presidente Erika Astuni nella sua relazione, approvata all’unanimità, all’Assemblea ordinaria dei Delegati, svoltasi domenica 28 aprile nella sala riunioni dell’Ospedale San Bassiano. Un appuntamento che ha preceduto di pochi giorni l’atteso avvio della novità epocale, ma insieme anche della sfida del cambio di modalità per le prenotazioni con il passaggio

disagi e dei rallentamenti dovuti a questo enorme cambiamento”. “Inoltre, saranno impossibilitati all’accesso quei donatori che non hanno SPID o Carta d’Identità Elettronica - ha proseguito -. Quindi, sarà nostro compito prenotare per loro per evitare che perdano la possibilità di donare”.

“La nostra Associazione risponde alle necessità dei malati con i propri donatori e sono sicura che questo passaggio al nuovo software ci creerà qualche difficoltà - ha rimarcato Erika Astuni -, ma abbiamo il dovere morale di fare in modo che non si presenti un calo sensibile di donazioni.”

Introdotta dal saluto del sindaco Elena Pavan, che ha annunciato l’acquisizione per permuta da parte del Comune dell’ex caserma della Guardia Forestale in viale Vicenza e ha proposto all’Associazione di beneficiarne per il magazzino, e del direttore



al sistema gestionale AssoWeb e, per i donatori, al Portale del Donatore della Regione Veneto, di cui ci occupiamo in un articolo a parte della nostra rivista. Non sarà un passaggio semplice e servirà un inevitabile rodaggio per il mutamento di abitudini prima che la novità entri a regime.

La presidente ha annunciato la partenza del nuovo gestionale “il 7 maggio 2024 con un programma zoppo, in quanto mancheranno ancora alcune funzionalità”.

Da qui il suo invito ai Gruppi “di avvisare i donatori, prenotati nelle prime settimane di avvio, che potrebbero esserci dei

sanitario dell’Ulss 7 Pedemontana Antonio Di Caprio che ha riconosciuto “la sofferenza nel trovare stabilità dell’organico per garantire un’attività adeguata alle richieste dei donatori”, l’assemblea è stata l’occasione per fornire aggiornamenti su un’altra importante novità: l’ampliamento e ristrutturazione del Centro Trasfusionale dell’Ospedale di Bassano.

Come ha spiegato l’ing. Francesca Carollo, dirigente dei Servizi Tecnici dell’Ulss 7, il progetto di ampliamento risolverà i problemi della scarsa tutela della privacy, delle attese nell’atrio e della ristrettezza degli spazi della sala donazioni e di alcuni

ambulatori. Il nuovo CT dell’Ospedale di Bassano avrà uno spazio di accettazione più riservato, la zona di attesa all’interno del reparto, una zona donazione più ampia e illuminata, ambulatori più adeguati. Sarà inoltre completamente separata l’attività di ambulatorio dall’attività di donazione, senza più interferenze con altri flussi di utenza. Tempi: in circa due mesi sarà prima realizzata la riqualificazione del CT di Marostica, dove sarà trasferita l’attività di donazione durante i lavori al San Bassiano. Seguirà quindi l’intervento di ampliamento del CT bassanese, che durerà “circa 4-5 mesi” in modo tale da prevederne la riapertura “tra fine anno e inizio 2025”.

La dott.ssa Patrizia Dragone, direttore dell’Unità di Medicina

nell’accettare questo trasferimento. La stessa cosa avverrà quando andremo noi a Marostica, durante i lavori di ampliamento a Bassano.

Anche lì dovremo portarci dietro un’organizzazione delle difficoltà che avranno tutti i donatori del bacino che afferisce al trasfusionale di Bassano del Grappa.

In entrambi i casi cercheremo di predisporre un flusso, un’accoglienza e una condizione di accesso al servizio che siano ottimali e quindi favoriscano questo passaggio.”

Tra cambio del sistema di prenotazione e imminenti trasferimenti per lavori in corso, non mancano dunque le novità da considerare e anche da accettare.



Trasfusionale dell’Ulss 7, si è soffermata sugli aspetti operativi della fase di transizione che coinvolgerà i due centri di Marostica e di Bassano.

“Il cambiamento che si sta mettendo in atto non sarà privo di ripercussioni - ha affermato la dott.ssa Dragone -. Andremo a definire un programma, per cui a Bassano nei due mesi di chiusura per lavori del centro di Marostica dovremo farci carico anche dei donatori di Marostica, che per abitudine avranno difficoltà

Ma la presidente Erika Astuni ha invitato ad affrontarle con spirito positivo.

“La donazione di sangue è volontaria, anonima e gratuita; è dare valore alla vita, è un’azione a vantaggio di chi soffre e di tutta la società - ha sottolineato concludendo la sua relazione -. Ricordiamocelo sempre e affrontiamo questo periodo con caparbietà e collaborazione.”

Alessandro Tich

Assoweb Nuovo sistema di prenotazione

Cari donatori, doveva partire a gennaio 2024 il nuovo portale per la prenotazione delle donazioni di sangue e, invece, ha subito un ulteriore rinvio. Ora ci siamo. A partire dal 7 maggio dovrete prenotare la vostra donazione all’indirizzo web <https://sit-donor.azero.veneto.it/donorportal> a cui potrete accedere tramite SPID o carta d’identità elettronica (CIE). In pratica, non potrete più prenotare tramite i vecchi dispositivi e dovrete utilizzare obbligatoriamente la nuova modalità.

Come sapete, lo scopo è quello di poter andare a donare in qualsiasi centro trasfusionale del Veneto. Ciò, farà respirare il reparto di medicina trasfusionale dell’ospedale di Bassano del Grappa, oltre a permettere a voi donatori di recarvi presso il centro trasfusionale più comodo, senza dover effettuare nuovamente la visita di idoneità, in quanto i dati del donatore saranno accessibili anche ai medici degli altri DIMT.

Il dipartimento di Vicenza (ULSS 7 e ULSS 8) è il primo ad iniziare e verranno in seguito resi disponibili gli accessi agli altri centri trasfusionali del Veneto.

Gli esami del sangue fatti in occasione delle donazioni saranno disponibili sul Fascicolo Sanitario della Regione Veneto. In caso di difficoltà nella prenotazione, rivolgetevi al vostro gruppo di appartenenza o alla Segreteria R.D.S., siamo sempre a vostra disposizione per permettervi di andare a donare.

La Presidente Erika Astuni



Malattia e cura come opportunità di incontro, fraternità e grazia

Da sempre, la malattia è stata come un problema che affligge, genera insicurezza, fragilità, dipendenza e paura. Perché manifesta la precarietà della nostra vita la sua transitorietà e finitezza. Per alleviare le situazioni di sofferenza, è sorta la medicina, ma anche altre forme di cura legate alla religione, e ai poteri straordinari attribuiti a luoghi specifici fra (i santuari) e a persone con il carisma della cura.

La tradizione cristiana attribuisce a Gesù di Nazareth, per la sua natura di "uomo divino", il potere di curare le malattie della sua gente, come anche di scacciare demoni e di risuscitare i morti. Infatti, proprio per questa sua capacità di ristabilire la salute e la vita delle persone, è riconosciuto come l'inviato di Dio che vince le forze del male, a cui erano attribuite influenze malefiche sulle persone.

La dura realtà a cui era soggetta la gente di Galilea aveva conseguenze terribili sulle persone e sui loro corpi, risultando in ferite fisiche, psichiche e sociali.

Duro lavoro, tributi, colonizzazione militare e schiavitù fisica, provocavano la rottura delle relazioni familiari e sociali, perdita della casa, dei campi, del lavoro, gente venduta come schiavi, occupazione militare, e non ultima, la credenza che tutto ciò rappresentasse il castigo di Dio per il loro peccato.

Un peso terribile, che si traduceva in infermità e malattie di tutti i tipi ed instabilità emozionale e psichica.

Le malattie che maggiormente appaiono nei Vangeli sono: febbre, paralisi, lebbra, emorragia, sordità, cecità, gonfiore, epilessia, oltre agli spiriti impuri e i demoni che prendevano possesso delle persone. Alcune di queste portavano anche alla morte.

C'erano anche catastrofi naturali, come tempeste, siccità, carestie, difficoltà nella pesca che si assommavano all'abbandono del popolo da parte delle autorità, preoccupate esclusivamente con i propri interessi

e privilegi e all'abuso della forza di occupazione romana, che risultava in sequestro dei raccolti, lavoro forzato, imprigionamento delle persone, uccisioni di coloro che resistevano.

Il Vangelo di Marco descrive il grande susseguirsi di persone e di moltitudini che andavano alla ricerca di Gesù, per essere curate nel corpo e nello spirito, al punto che l'intero villaggio di Cafarnao - afferma l'evangelista - si agglomerava alla porta della casa di Pietro, dove Gesù curava gli infermi

e scacciava i demoni per l'intera notte (Matteo 1,32-34). Per la religione ufficiale del tempio, le malattie e le disgrazie che colpivano le persone erano interpretate a partire dalla teologia della retribuzione, che considerava il bene e il male come responsabilità diretta dell'individuo: se la persona osservava la legge, Dio la ricompensava con una vita lunga, salute, discendenza e benessere materiale. Ma se la persona commetteva il male e il peccato, Dio la castigava con disgrazie, malattie, fallimenti, povertà, sterilità e persino la morte. Si credeva che il peccato escludesse la persona dall'influenza divina per esporla al potere e all'azione dei demoni. La cura delle malattie era soprattutto un fatto religioso: era necessario passare dall'influenza del diavolo all'influenza di Dio. Nella tradizione giudaica si credeva che solo Dio e coloro che agivano nel suo nome come certi profeti (Mosè, Elia ed Eliseo) e i sacerdoti, potevano guarire. Per ottenere la cura, era necessario consultare quindi il sacerdote che diagnosticava i sintomi e indicava il trattamento e le purificazioni appropriate.

Nel suo metodo di cura, Gesù evitava gli elementi straordinari in favore della relazione diretta con le persone: l'ascolto, l'accoglienza e il ristabilimento delle loro fedi e delle loro realtà psicologiche.

In genere erano persone escluse dal convivio sociale perché la malattia e la sua causa diretta, il peccato le lasciava in una situazione di impurità e di solitudine per la possibilità di contaminazione che rappresentavano. Ai problemi fisici quali la sofferenza e l'incapacità fisica di essere totalmente autosufficienti si assommava, quindi la vergogna e la situazione nella quale erano caduti, la solitudine, l'abbandono, le difficoltà economiche e il senso di colpa che la situazione di peccato e di impurità in cui versavano.

Immaginiamo la gioia di essere accolte da Gesù, toccate, rinvigorate psicologicamente e ristabilite fisicamente. Veramente nella persona di Gesù e Dio che si approssima a loro e le ristabilisce non solo nel fisico, come anche nella loro dignità di persone psicologicamente, socialmente e religiosamente guarite. Nel suo metodo di cura Gesù fa grande uso della parola, con la quale egli entra in relazione con l'infermo, rompendo la barriera dell'isolamento in cui impurezza l'aveva gettata.



Guarigione del cieco nato (Dominikos Theotokopoulos, detto El Greco) 1573 - Olio su tela

In molti casi Gesù esige la fede della persona, non una fede ingenua e magica, ma una fede che la porta a comprendere che non è castigata ed abbandonata da Dio, al contrario, e questo stesso Dio che la vuole in salute. Ristabilisce anche la fiducia in se stessa, l'autostima personale, con la possibilità di usufruire di tutte le sue potenzialità fisiche, mentali, spirituali e sociali. In certi casi, Gesù cura toccando fisicamente le persone ammalate, come quando le prende per mano per aiutarle ad alzarsi; usava saliva, terra, acqua come strumenti di purificazione e di cura. Questi metodi sono conosciuti ed usati nelle terapie alternative in cura e realmente sono molto efficaci, perché considerano la persona un tutt'uno, dove non è solamente il corpo ad ammalarsi, ma anche lo spirito e la mente.

È una cura integrale, nel senso che guarisce la persona come un tutto, e la guarisce attraverso gli elementi naturali di cui è a disposizione e nei quali risiede la vitalità di Dio.

Cura fisica, ristabilendo il corpo; cura sociale, con la reintegrazione nella comunità; cura ecologica, come reintegrazione armonica con la natura e con i suoi elementi e cura cosmica, perché la persona recupera la sua posizione di immagine di Dio nell'intero cosmo.

Per concludere, la malattia non è solamente l'esperienza della fragilità umana: può diventare il momento dell'incontro sanatore con il Dio della vita, rivelato in Gesù e rappresentare anche l'occasione della solidarietà fraterna, nella prossimità e dell'affetto che ci vengono da coloro che ci accompagnano in questo momento, con dedizione, apprensione e generosità. Non è una disgrazia: è parte della vita e, per noi che crediamo, può anch'essa diventare momento di grazia

*Don Luigi Schiavo
Parroco dell'Unità Pastorale di
Cartigliano, Marchesane e Nove.*

14 Giugno: Giornata Mondiale del Donatore di Sangue

La Giornata Mondiale dei Donatori è un'occasione speciale per celebrare il dono prezioso di vita attraverso la donazione di sangue. Quest'anno, uniamo la generosità dei donatori al potere della musica con un concerto unico dei Rumatera a San Zeno di Cassola. Ma chi sono i Rumatera? I Rumatera rappresentano un'eccezione più unica che rara nel panorama musicale italiano. Sono tre ragazzi, provenienti dalla provincia di Venezia, che uniscono le tradizioni della propria terra e l'uso del dialetto veneto, in stile punkrock di scuola californiana degli anni '90.

La loro musica è caratterizzata da testi ironici e provocatori, spesso trattando temi sociali. Il gruppo ha acquisito una certa notorietà per il loro stile unico che mescola rock, punk e influenze folk, e per le loro esibizioni dal vivo energiche e coinvolgenti. Insieme, rendiamo omaggio a coloro che con il loro gesto altruistico rendono possibile la speranza e la salute per chi ne ha più bisogno. Unisciti a noi per una serata di celebrazione e gratitudine, mentre rendiamo omaggio ai veri eroi che fanno battere il cuore del mondo.

#giornatamondialedeidonatori #concertorumatera #sanzeno



Il saluto di Beppe Rugolo Presidente Sezione A.N.A. "Monte Grappa"



Agli amici Donatori di sangue della Sezione A.N.A. Monte Grappa

Care donatrici e cari donatori, con la vostra Presidente, Erica Astuni, è stato deciso di condividere reciprocamente uno spazio all'interno delle nostre riviste con l'intento di condividere idee, progetti e valori.

Fin dalla fondazione nel 1962 il Reparto donatori di sangue della Sezione A.N.A. Monte Grappa ha saputo rappre-

sentare il meglio del volontariato delle penne nere bassanesi, incidendo profondamente e inequivocabilmente nella storia della sezione stessa.

Primo e finora unico esempio all'interno dell'A.N.A. i donatori di sangue bassanesi si sono distinti per l'eccellenza del loro operato arricchendo il territorio sezionele con il proprio donare.

Negli anni il Reparto è cresciuto strutturandosi ed espandendosi nel territorio della Sezione fino ad arrivare all'attuale organizzazione che ne rappresenta l'attività e gli obiettivi.

Dopo più di mezzo secolo siamo ancora qua a camminare insieme, ognuno con le proprie specificità, forti del nostro essere volontari innanzi tutto, capaci di distinguere il raggio d'azione, ma riconoscendo le comuni origini.

Vi possa gratificare il sentimento di riconoscenza mio personale, del Cds e di tutta la Sezione per quanto sapete fare, sia pur attraverso le innumerevoli difficoltà che quotidianamente viviamo, dalla burocrazia sempre più imperante.

Sappiamo benissimo entrambi che non sempre sia facile e scontato coesistere, ma l'apparente difficoltà deve diventare il nostro impegno quotidiano a dipanare frizioni e incomprensioni, altrimenti sarebbe fuori luogo considerarci volontari.

Volontario è colui che mette davanti al proprio io il noi, è chi antepone il bene comune al proprio ego smisurato, sapendo vivere questo impegno con amore, passione e il sorriso sulle

labbra.

Nessuno di noi, sia che si operi nell'emergenza di una calamità o donando sangue, deve dimenticare che si tratta di una missione, e che quindi si ammantava di un'aura speciale e sacra.

Non possiamo e non dobbiamo disperdere il valore profondo del nostro operato rincorrendo reciprocamente inutili dualismi, che oltre ad essere sterili rischiano anche di risultare antipatici, creando situazioni di imbarazzo.

Proprio adesso che la società presenta modelli di vita che esaltano l'individualismo e il solo apparire, dobbiamo trovare la forza e il coraggio di fare squadra, forti della generosità e passione che la gente ci riconosce.

Non dobbiamo disperdere il tesoro di valori accumulati in tutti questi anni, fatto di opere realizzate con fatica e determinazione, di successi e obiettivi raggiunti con passione e, quasi sempre, guidati dal cuore generoso.

Condividere sarà l'imperativo reciproco dei prossimi anni per crescere ancora di più, camminando nel solco tracciato da chi, alpino e visionario, aveva intuito in anticipo sui tempi il valore assoluto del donare in forma diretta il bene più prezioso rappresentato dal proprio sangue.

Chi dona il proprio sangue, chi scava nelle macerie di un terremoto rappresenta il meglio della società civile, e sicuramente il cuore buono e l'animo giusto per fare ancora tanta strada insieme.

Sta a noi volerlo, nel bene e nel male, riconoscendo le origini comuni, superando difficoltà e incomprensioni con l'animo sereno e il cuore giusto.

Con tutta la mia ammirazione, buona vita donatrici e donatori del Reparto donatori di sangue della Sezione A.N.A. Monte Grappa.

Il Presidente Giuseppe Rugolo



Peccato per quel bicchiere... Quando l'alcol diventa un problema

"... sarebbe veramente in gamba, peccato che ogni tanto ci sia qualche bicchiere in più..."

Quante volte con questa affermazione è stato condannato qualcuno, per la sua debolezza, quasi a voler creare un alibi per non concedergli piena fiducia.

Eppure, quel bicchiere, apparentemente irrilevante, nasconde invece un disagio vissuto in silenzio, portato dentro con l'angoscia ed il rimorso da chi quel bicchiere vorrebbe farne a meno.

Quella della dipendenza da alcool come tante altre, è una trappola che una volta scattata, chi ne è vittima non ha la capacità di uscirne da solo.

Pur essendo un problema solo di poche persone in effetti colpisce persone di ogni età, cultura, ceti sociale, sesso, religione, situazione economica, che a loro volta coinvolgono moltissime altre a loro vicine. Le istituzioni per arginare il dilagare del danno sociale, oltre a mettere in atto una serie di momenti di informazione pubblica, intervengono anche, adottando punizioni come ritiri di patente, arresti, licenziamenti, condanne di vario tipo, senza un preciso aiuto a chi di quel disagio è portatore, e lo subisce senza trovare in sé la forza per venirne fuori.

Alcolisti anonimi (A.A.) offre una possibile risposta a questo



bisogno di aiuto, essendo composta da persone di ogni tipo che hanno in comune l'esperienza diretta di questa realtà, per averla vissuta in prima persona.

Hanno un unico obiettivo aiutare se stessi e chi lo desidera, ad uscire dal problema, così da poter riprendere un nuovo cammino di libertà e di speranza di recuperare la gioia di vivere, mettere ordine nella propria vita e in quella delle persone, con una ritrovata autostima.

Alcolisti anonimi nata nel 1935 negli Stati Uniti, è diffusa in tutto il mondo, da allora ha offerto la possibilità di acquisire una sobrietà stabile e duratura a milioni di persone.

Nel Veneto è presente con oltre 100 gruppi sparsi in tutta la regione, che si ritrovano in riunioni prevalentemente serali, due volte alla settimana.

Sono contattabili durante gli orari di riunione, ai recapiti telefonici che possono fornire le Asl o al numero a seguire.

La partecipazione è assolutamente libera, senza alcun obbligo di frequenza o comunicare informazioni personali; non ci sono quote da pagare per poter partecipare: l'unico requisito è il desiderio di smettere di bere e la disponibilità a farsi aiutare. Francesco F. (referente dell'Associazione Alcolisti Anonimi) Zona Veneto - Tel. 366 7495066 - venetosincerita.i.p@gmail.com

"Il caso"

Si discute ormai da tempo delle lunghe liste d'attesa, negli ospedali italiani, per le visite specialistiche e di conseguenza sulle tempistiche ad avere una diagnosi per i propri problemi di salute.

Al giorno d'oggi per avere una diagnosi in tempi accettabili, bisogna inevitabilmente rivolgersi alle cliniche private salvo essere nella disponibilità economica per sostenere i costi.

Ma perché con tutti i contributi che abbiamo versato, e che stiamo versando tutt'ora alla nostra sanità pubblica, ci dobbiamo nostro malgrado rivolgere al settore privato e quindi pagare nuovamente?

Perché a fronte delle infinite liste d'attesa dell'ospedale, troviamo la veloce disponibilità del medico in libera professione che utilizza risorse e strumentazioni che noi stessi abbiamo pagato e continuiamo a fare?

Negli ospedali assistiamo inoltre all'esodo del personale sanitario verso le strutture private o verso altri stati, aggravando la già difficile situazione delle liste d'attesa. Le motivazioni sono da attribuire alla più alta remunerazione a fronte di maggior



tempo libero.

Egiunto il momento di trovare una soluzione a questi annosi problemi, perché la salute è il nostro bene più prezioso che abbiamo e di conseguenza deve essere tra le nostre priorità. Si dovrebbe rafforzare la telemedicina tante volte nominata e poco concretizzata e snellire il carico di burocrazia che grava sul personale sanitario affinché

possa dedicare maggior tempo ai pazienti. Non ci dobbiamo dimenticare che nel mondo della sanità, nonostante tutte le problematiche, esiste un grande patrimonio fatto di persone competenti, di cure d'eccellenza e avanguardia di strutture; dove tutt'ora i medici oltre alla loro competenza professionale, ci mettono passione ed umanità. Queste caratteristiche le ritroviamo anche in tante associazioni di volontariato che ogni giorno si dedicano alle necessità degli altri come ad esempio i Donatori di Sangue.

Nell'attesa e nella speranza che i grandi problemi della sanità siano risolti da chi di competenza, cerchiamo nel nostro piccolo di essere sempre solidali con chi è nel bisogno.

Mario Sonda

25^a edizione del Premio
“Marisa Nardini Viscidi”



MARISA
NARDINI
VISCIDI

Venticinquesima edizione del Premio “Marisa Nardini Viscidi”
Il Premio “Marisa Nardini Viscidi” è arrivato a 25 edizioni.
Nel numero precedente di Novembre 2023, avevo stimato la partecipazione in questi 25 anni di circa 8.500 tra ragazze e ragazzi, con grande piacere ammetto di aver sbagliato la stima. Il numero delle ragazze e dei ragazzi coinvolti è molto, molto di più!

Solo in questa edizione 2024 sono stati coinvolti circa 1.100 tra allieve e allievi, delle seconde e terze media di 15 scuole del nostro comprensorio.

Stimando quindi circa 1.000 “artiste e artisti” che ogni anno si mettono in gioco, siamo grosso modo a circa 25.000 potenziali donatori! Se state pensando ad un WOW, fate bene perché ci sta!

Tra questi molti al compimento dei 18 anni sono diventate donatrici e donatori segno che, quando erano alle medie erano già degli aspiranti donatori!

La magica intuizione di Roberto Donazzan, presidente nel 1999 del Reparto Donatori di Sangue “Monte Grappa”, è stata geniale! La disponibilità dei fratelli Michele e Maurizio Viscidi, figli della Signora Marisa Nardini ha reso possibile tutto questo, affinché il valore della sensibilizzazione ed avvicinamento delle ragazze e dei ragazzi, a questo nobile gesto della donazione venisse colto. Ho avuto il privilegio e la fortuna di conoscere personalmente la Signora Marisa Nardini Viscidi. Conoscendola me la immagino con suo marito il Signor Miro Viscidi, seduta su una nuvola in

prima fila ad ogni edizione, e non mi stupirei se avesse coinvolto su quella nuvola, più di qualche amica, in modo particolare la Signora Elide Imperatori Bellotti, che per molte edizioni ci ha raccontato chi fosse.

Già me la vedo indicare gli elaborati realizzati dalle ragazze e dai ragazzi; è molto probabile che su quella nuvola si sia aggiunta anche sua sorella Roberta, mancata qualche giorno fa, all'età di 92 anni.

Edizione dopo edizione, l'asticella si alza, e vi garantisco che le difficoltà nel premiare le migliori opere, spesso mette in difficoltà la commissione che le valuta.

Anno dopo anno la tipologia degli elaborati si è evoluta: dai disegni, tempi e poesie, fino alle composizioni digitali con video, cartoni animati e animazioni virtuale di pupazzi.

Questa venticinquesima edizione però, rimarrà nella storia perché non era mai capitato di avere come “opera” un videogame. Il “videogame designer”, ha voluto creare qualcosa che lasciasse un segno, vi garantisco che c'è riuscito! Provare per credere, inquadrare il QR code e divertitevi!

Luca Maria Chenet



Elenco premiati

NOME SCUOLA	PREMIATO		ELABORATO
IST. COMPRENSIVO 2 G. BELLAVITIS BASSANO DEL GRAPPA	GUARISE ANNA GIULIA	3 A	DISEGNO
	BIAGINI VITTORIA	3 C	SCULTURA
	SAPOVALOV ALEXANDRA	3 B	SCULTURA
	FONTANA VIOLA	3 E	DISEGNO
Scuola Media JACOPO VITTORELLI SEDE GEN. BASSO BASSANO DEL GRAPPA	ROSSI AURORA	3 A	COMP. PER MOUSE PAD
Scuola Media GUGLIELMO MARCONI CASSOLA	BRAGAGNOLO PIETRO	3 A	VIDEO
	BAGGIO ETTORE	2 A	DISEGNO
	BAGGIO NOEMI	3 A	DISEGNO
	BEKIROVA ELINA	3 A	COMP. PER MOUSE PAD
Scuola Media GUGLIELMO MARCONI S. GIUSEPPE	ZEN CHIARA	3 D	DISEGNO
	MOTISI AURORA ROSALIA	2 D	POESIA
Scuola Media S. FRANCESCO D'ASSISI TEZZE SUL BRENTA	3 A		COMP. PER MOUSE PAD
	3 B		COMP. PER MOUSE PAD
	3 C		COMP. PER MOUSE PAD
Scuola Media S. FRANCESCO D'ASSISI BELVEDERE DI TEZZE SUL BRENTA	PELLANDA LORENZO	3 D	VIDEO GAME
	MARCON ALESSANDRO e MARTINELLO GIOIA	3 F	MANIFESTI
	BAGGIO SOFIA	3 E	GIOCO MEMORY
Scuola Media Gen. GAETANO GIARDINO MUSSOLENTE	CLASSE 2 C		POESIA
	DAL MONTE SOFIA	2 A	ELABORATO
	FACCHINELLO MARLENE		
	CATTIN EMILY		
	BERTON CHIARA		
	BORDIGNON VANESSA		
	ANGIOI LUCA	2 C	ELABORATO
	PAROLIN MATTIA		
	GIACOBBO ALESSANDRO		
	CENCI MARCO		
IST. COMP. GIANNI RODARI ROSSANO VENETO	NORDIO GIONA	3 A	CARTELLONE
	FATTORE NICOLAS		
	SARTORE VITTORIA		
	XHAFA AMANTIA		
	SALASAR ISABEL		
	ANZILIERO ELENE	2 B	DISEGNO
	ZARA GIORGIA	2 B	VIDEO
Scuola Media SANTE ZANON FONTE	ROMEO ANDREA		VIDEO
	SCHIAVON DIEGO		
	DE FAVERI LUCREZIA	3 E	DISEGNO
	GUBAIRA AMANDA		
IST. COMPRENSIVO SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	ZANOLLA TOMMASO	3 B	DISEGNO
	GUSI EMMA	3 A	DISEGNO
	GIACOBBO DILETTA	3 C	DISEGNO

Elenco premiati

NOME SCUOLA	PREMIATO		ELABORATO
Scuola Media UDINO BOMBIERI VALSTAGNA	GUSELLA OLIVIA	3 A	DISEGNO
	STEVANIN BENEDETTA	3 a	DISEGNO
Scuola Media UDINO BOMBIERI SOLAGNA	ANDOLFATTO ASIA	3 A	POESIA + DISEGNO
Scuola Media GIOVANNI PAOLO II POZZOLEONE	NOUR YENDOUBI	2 B	VIDEO
	SEGATO EMMA	2 A	DISEGNO
	BASSO MADDALENA	2 A	TEMA
	BARTOLOMEI GIULIO		DISEGNO
Scuola Media MONTE GRAPPA ROMANO D'EZZELINO	MOMINA AHMED	2 C	DISEGNO 3D
	FRANCO GIORGIA		
	FERRARO LINDA	2 A	LIBRETTO ILLUSTRATO
	FRISON THOMAS	2 B	DISEGNO
	MORISON LEO	2 A	VIDEO



Sarà un altro storico 20 Luglio!



Sarà un altro storico 20 Luglio!

Quel particolare giorno dell'anno deve avere qualcosa di magico!

In quello stesso giorno 55 anni fa, l'uomo posò il primo piede sulla luna, il suo nome era Neil Armstrong che pronunciò la celebre

frase: "Un piccolo passo per l'uomo, un grande balzo per l'umanità", era il 1969.

Il Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" aveva solamente 7 anni, era un bambino, ma è cresciuto bene, molto bene!

Oggi quel "bambino" di anni ne ha 62, se nel 1969 le donazioni in quei 7 anni sono state circa 8.000, oggi quelle 8.000 e più, sono quelle che doniamo in un solo anno.

Il sangue, lo sappiamo bene, si può solo donare, e visto che la data del 20 luglio porta bene, quest'anno per quel giorno, ci sarà un grande evento per coinvolgere quanti più ragazze e ragazzi possibili, per informarli di questa grande possibilità, quella

di essere UTILI donando una parte di loro a chi ne ha bisogno!

È infatti in fase di organizzazione a Romano d'Ezzelino, assieme al Sindaco Simone Bontorin e la sua amministrazione, un "magico" evento che si svolgerà presso Villa Negri.

Sarà una serata da vivere in leggerezza e divertimento, accompagnati da due DJ set, di quelli giusti! La colonna sonora della serata spazierà dai classici degli anni '90, reggaeton e fino ai brani dei giorni nostri.

Red Drops Summers siamo certi che lascerà un segno, proprio come quella prima impronta che l'uomo, 55 anni fa, lasciò sulla luna.

Il conto alla rovescia è iniziato, seguici sui social, Facebook, Instagram, Whatsapp e Youtube, per non perderti nessun dettaglio.

Quella sera la luna, ci guarderà con un po' di invidia... ma vista la causa, sarà felice!

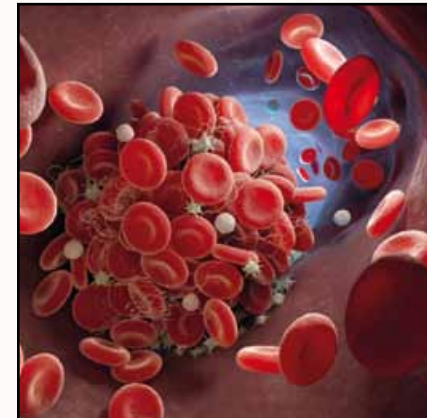


RDS
Red Drops Summer
2024

FORSE NON TUTTI SANNO CHE



24001 L'ago per la donazione di sangue è estremamente affilato, ha un diametro esterno di 1,650 mm ed è solitamente trattato con una soluzione di silicone per una migliore e più dolce penetrazione nei tessuti.



24002 L'ago per le donazioni è un po' più grosso di un normale ago da siringa. Non fa più male. Deve permettere il mantenimento di un flusso regolare. Un ago più piccolo rischia di coagularsi e richiederebbe più tempo per la donazione. Importante avere una vena di calibro un po' più grande dell'ago altrimenti la donazione diventa difficile.



24003 La frequenza annua delle donazioni di sangue intero, non deve essere superiore a 4 nell'uomo e a 2 nelle donne in età fertile. I controlli e le visite periodiche costituiscono inoltre una medicina preventiva, a tutela dello stato di salute generale del donatore.



24004 Sono passati oltre due secoli da quando, nel 1818, il Dott. James Blundell, inglese, eseguì con successo la prima trasfusione di sangue, da braccio a braccio. Il donatore e la paziente ricevente, erano marito e moglie, e rimasero vicini per tutto il tempo, nell'attesa che l'operazione terminasse.



24006 Nel corso di questi 62 anni di vita del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" sono oltre 308.000 le donazioni, suddivise in sangue intero, plasma e piastrine.



24005 L'anno dei record è stato il 2019 con 8577 donazioni, il secondo posto è del 2018 con 8558 e terzo è 2021 con 8526.

La "roadmap" della Commissione Cultura

È passato un anno dalla prima riunione della nostra commissione e abbiamo lo stesso entusiasmo, la stessa voglia di continuare a migliorarci e di cercare di crescere per avvicinare quante più persone possibili al fantastico mondo della donazione di Sangue ed Emoderivati.

La prima sera che ci siamo incontrati, sebbene non ci conoscessimo, abbiamo subito capito che avremo lavorato bene assieme.

Perché?

Perché eravamo consapevoli che c'era bisogno di lavorare con l'obiettivo di alimentare il ricambio generazionale, necessario per la salute dei nostri malati e la continuità della nostra associazione.

Non solo, c'era bisogno di coinvolgere i donatori e renderli più partecipi.

Cosa abbiamo messo in piedi in questo primo anno?

Abbiamo dato vita ad un progetto innovativo che potesse coinvolgere i donatori in prima persona.

Il progetto prevede le riprese di alcuni video che raccontano spezzoni della vita quotidiana dei donatori presso delle attività del territorio.

I "dona-attori" e le attività vengono scelti in base al pubblico che desideriamo coinvolgere.

Anche quest'anno porteremo avanti questo progetto, restate connessi!

Abbiamo deciso di concentrarci sul mondo dei social network che se usati nella maniera corretta sono un mezzo molto utile; permettono di raggiungere moltissime persone in poco tempo e dare visibilità alla nostra associazione.

Lo scorso agosto è stata aperta una pagina Instagram e all'inizio di quest'anno abbiamo aperto i canali whatsapp e youtube.

Vi ricordiamo che abbiamo bisogno anche di voi per alimentare i nostri contenuti online.

Qualsiasi evento, festa facciate nei vostri gruppi o mandamenti, potete mandare del materiale (foto, articoli, brevi video...) in segreteria.



Continuiamo i progetti nelle scuole: Premio "Marisa Nardini Viscidi" nelle scuole medie, "Città del Dono" e il progetto di comunicazione di RDS nelle scuole superiori.

Siamo convinti sia essenziale trasmettere la cultura del dono, all'interno delle scuole affinché i ragazzi possano diventare donatori consapevoli nel futuro.

Per le scuole, abbiamo già rinnovato il materiale video ma stiamo lavorando ancora per migliorarlo, renderlo più immediato ed efficace.

Il sito web verrà presto aggiornato con nuovi contenuti e con le nuove convenzioni.

Se avete nuove attività del territorio da proporre per le convenzioni, scaricate dal sito il modulo e inviatelo alla segreteria!

La nostra vision di crescita ci ha portati a pensare e ideare un aperitivo in estate aperto a tutti con il patrocinio del Reparto. Durante l'evento, non mancheranno musica, cibo, bevande. Dress code della serata: il colore rosso.

Infine, lo sportivo del gruppo Stefano sta creando una connessione con gli Alpini per la partecipazione dei donatori a manifestazioni e gare sportive.

Se avete suggerimenti proposte, scriveteci pure tramite la segreteria del Reparto!

*La commissione cultura
Elisa, Giulia, Lamberto, Luca Maria e Stefano*



Angarano

In arrivo la nuova sede per il gruppo

Il 2024 porta finalmente una grande novità "logistica" per il gruppo di Angarano. È stata infatti individuata la sede che sarà per i prossimi anni la nuova casa dei donatori e del gruppo Alpini, ovvero l'ex sede del Corpo Forestale dello Stato in quartiere Rondò Brenta. In attesa dell'ingresso ufficiale, il gruppo Donatori Angarano si sta organizzando per una serie di piccole spese necessarie per arredare lo spazio di sua pertinenza e per fornirgli anche del classico materiale d'ufficio. La nuova sede ospiterà, presumibilmente già prima dell'estate, le riunioni del direttivo e fungerà da snodo per l'organizzazione di tutte le attività del gruppo. Oltre alla sede,



i prossimi mesi vedranno impegnati i donatori di Angarano in una nuova campagna di sensibilizzazione della cultura del dono e dei valori che stanno alla base di un gesto apparentemente semplice, "donare il sangue", che in realtà sta diventando anno dopo anno sempre più importante. Nonostante gli sforzi di tutti i gruppi, non è infatti facile trovare nuovi donatori, anche per l'accurata selezione che viene fatta ad opera del Centro trasfusionale. Per questo allargare sempre di più il bacino di donatori potenziali diventa il primo obiettivo di ogni sezione.

Luigi Marcadella

Belvedere

Passato presente e futuro

Prima di tutto un doveroso ringraziamento ai Presidenti e direttivi che mi hanno preceduto e a tutte le donatrici e donatori di Belvedere che con il loro impegno hanno contribuito alla crescita del gruppo, che mi onoro di rappresentare dallo scorso 29 Ottobre. Da diversi anni faccio parte del R.D.S. sia a livello locale e sia come tesoriere nel direttivo centrale di Bassano. Il nostro direttivo, oltre che dal sottoscritto è composto da Gheno Chiara, De Vei Kety, Faggion Nicola, Matteazzi Roberto, Bizzotto Daniele, Meggiolaro Enrico, Bordignon Andrea, Ceccato Andrea, Ambrosi Antonio e Andretta Renzo.



Siamo stati presenti con la pesca di beneficenza alla Sagra paesana, con la cioccolata la vigilia di Natale, con la distribuzione delle calze nel giorno della Befana e con la cena di asparagi in Patronato lo scorso 5 Aprile. L'appuntamento più importante di quest'anno è previsto per il prossimo 5/6 ottobre con le celebrazioni del 50.mo anniversario di nascita. Approfitto per ricordare che il Giornalino semestrale "Il Donatore di Sangue" viene spedito solo agli over 50; per gli altri viene inviato via whatsapp, ma dovete memorizzare in rubrica questo numero di telefono 392-7456225. Grosse novità sono all'orizzonte: la nuova App "Assoweb" per

le prenotazioni, l'allargamento del centro trasfusionale di Bassano ed entro un paio d'anni la possibilità di fare la donazione presso qualsiasi Ospedale in Veneto. Guardiamo con fiducia al futuro e sentiamoci sempre orgogliosi per quello che facciamo: pochi minuti del nostro tempo possono valere una vita per gli altri. Chiedo a tutti di andare a donare almeno due volte l'anno e, se siete in difficoltà con il programma, non

esitate a contattarci al 331-7542034. Lasciate fare a noi, ci basta sapere quale sono le Vs. preferenze per sangue o plasma e se avete disponibilità solo a Sabato e Domenica. Vi invito fin d'ora alla bellissima manifestazione regionale di Cima Grappa il prossimo 7 Luglio con pranzo, per chi volesse stare in compagnia, presso la trattoria al Lepre. Mi auguro apprezziate il servizio di informazione tramite whatsapp; cercheremo di essere il più discreti possibile. Iscriviamoci anche ad AIDO e ADMO (per gli under 35) per una donazione a 360 gradi. Vi lascio con due frasi che mi hanno colpito: DONARE è l'unico fatto di sangue che rientra nelle belle notizie. Le lacrime di una mamma non possono salvare il suo bambino. Ma il tuo sangue può.

Il Presidente Loris Bordignon

Ca' Rainati

2023 = 501 donazioni...9 anni consecutivi da leader

Cari Donatrici e cari Donatori del gruppo di Ca'Rainati, un grazie di cuore per la sensibilità che dimostrate nel continuare ad offrire il Vostro dono di sangue e plasma consapevoli che il gesto che andiamo a compiere farà rallegrare coloro che sono nel bisogno.

Dal 2012, anno in cui ho iniziato la mia missione, è stata una scalata che, con le Vostre adesioni e donazioni, ha del miracoloso...9 anni consecutivi al primo posto tra i gruppi RDS di Bassano! Basti pensare che nel 2012 le donazioni son state 168 (19° posto), nel 2013 passati a 293 donazioni (6° posto), nel 2014 arrivati a 340 donazioni (2° posto) per poi dal 2015 mantenere saldo il 1° posto fino ad oggi (nel 2022 raggiunto il massimo storico di 552 donazioni) per un totale di 5.285 donazioni in 12 anni.

Numeri sensazionali che ci danno soddisfazioni enormi a tutti noi, consapevoli che i nostri gesti d'amore ci rendono doppiamente felici nel dare la luce agli ammalati e anche a donare felicità nei nostri cuori. Vorrei rivolgermi ai tanti donatori che sono temporaneamente sospesi di provare a rifare gli esami o chiedere informazioni al Centro Trasfusionale (0424 888702) per ritornare idonei (altrimenti trascorsi i 2 anni si viene cancellati). Inoltre Vi volevo avvisare che prossimamente ci sarà la necessità di andare a donare a Castelfranco Veneto per lavori di ristrutturazione a Bassano del Grappa, o altrimenti andremo a Marostica. Non appena ci saranno informazioni certe sarete avvisati.

Un'altra grande novità sarà il modo di prenotare le donazioni: da



Maggio sarà attiva l'app "Assoweb", fortemente voluta dalla Regione Veneto per dare l'opportunità a tutti di donare nei vari centri trasfusionali più accessibili. Ad ogni modo sarete informati e per qualsiasi dubbio rimango sempre a disposizione al 339 1118775. Volevo dare risalto anche alle manifestazioni che durante l'anno partecipiamo nel nostro paese con il Direttivo:

- a Marzo la camminata tra i Borghi di Ca'Rainati dove gestiamo un ristorante;
- a Maggio portiamo la statua della Madonna in processione come inizio del mese Mariano;
- a Giugno siamo impegnati nella bicicletta paesana e nella nostra festa del Donatore;
- ad Ottobre portiamo in processione la statua di San Francesco d'Assisi nostro patrono;

-a Dicembre andiamo per le vie del paese con il Canto della Stella.

Alla festa del Ringraziamento svoltasi a Rossano Veneto lo scorso mese di Dicembre sono stati premiati 2 nostri Donatori per aver raggiunto il fantastico traguardo delle 100 donazioni: Botter Davide e Gastaldello Mario. Complimenti da tutti noi e che siano di esempio per gli altri Donatori. Nel salutarVi, speriamo di vederVi tutti il 15 Giugno alla nostra festa del Donatore con la Santa Messa e la cena sociale. Grazie ancora per quello che avete compiuto! "Donatore rallegrati, sarai gratificato...testimoniale" Leopoldo Pellizzari.

Luca Ballestrin e Direttivo

ATTIVITÀ CONVENZIONATE



Cusinati

Festa annuale Donatori Cusinati

Sabato 16 Marzo si è svolta a Cusinati la consueta festa annuale del Donatore di Sangue.

La serata è iniziata con la messa presso la chiesa di San Pietro di Rosà per tutti i donatori vivi e defunti.

È poi proseguita con la cena presso il salone del Centro Parrocchiale di Cusinati.

Durante la serata è stata presentata la relazione annuale dove è stato analizzato l'andamento delle donazioni del 2023 confrontato con quello degli anni precedenti e delle attività svolte dal gruppo che, oltre ad aver partecipato alle ricorrenze e feste dei vari gruppi, si è reso protagonista delle seguenti iniziative:

- Vendita delle Stelle di Natale dell'8 dicembre a favore dell'associazione "Città della Speranza";

- Sempre nel periodo natalizio organizzazione e realizzazione del Canto della Stella il cui ricavato è andato per finanziare alcune attività della scuola dell'infanzia di Cusinati;

- Presenti alla notte della vigilia, insieme con gli Alpini, per fare cioccolata e vin brulè e organizzato, sempre con gruppo Alpini, Parrocchia e Scuola dell'Infanzia la festa dell'Epifania che si è svolta nel Centro Parrocchiale di Cusinati.

Il nostro tesoriere Stefano Zanetti ha poi presentato la relazione economica sul bilancio del Gruppo.



E' stato ricordato che quello che inizia è il terzo anno di questo mandato e che quindi il prossimo anno ci saranno le elezioni per il rinnovo del direttivo del nostro Gruppo, invitando chiunque fosse interessato a contattarci per avere informazioni o chiarimenti in merito.

Si sono svolte poi le premiazioni ai donatori benemeriti: 15 donazioni: Berton Andrea, D'Aponte Salvatore, Di Sisto Francesco, Girolimetto Marco, Piotto Paolo, Rocco Damiano, Zanon Silvia.

31 donazioni: Fattore Gianni, Tombolato Massimo.

La serata si è poi conclusa con una ricca lotteria. Un ringraziamento a tutto il Direttivo e a tutti coloro che hanno collaborato per organizzare al meglio questo momento di ritrovo e condivisione.

Ci trovate in sede ogni giovedì sera dalle 21:00 alle 22:00 a vostra disposizione per informazioni, prenotazioni e chiarimenti.

Un ringraziamento particolare a Cristiano Radaelli, nostro donatore e segretario del Gruppo che domenica 3 dicembre 2023, durante la Festa di Ringraziamento a Rossano Veneto, è stato premiato per aver raggiunto le 71 donazioni di sangue. Speriamo che quello di Cristiano sia un esempio per tutti i nostri donatori che ci spinga a donare con continuità e altruismo!

Il Presidente Domenico Bordignon e il Direttivo

Liedolo

Passeggiata "Camminan Donando"

Cari Donatori, care Donatrici.

Lo scorso novembre, il nostro gruppo per la prima volta, ha istituito passeggiata "CAMMINAN DONANDO".

Per chi non avesse potuto partecipare, in breve, si è trattato di una passeggiata in notturna che si snodava tra le vie e i sentieri nel comprensorio di Liedolo. Siamo stati fortunati perché il tempo è stato clemente ed una luna piena ha reso il percorso molto suggestivo. La passeggiata è stata istituita per sensibilizzare la gente all'importanza del donare. Alla partenza venivano distribuiti gli opuscoli informativi e a chi interessato, il vice presidente Mario Ceccato, era ben lieto di chiarire eventuali dubbi o perplessità per poter entrare nel meraviglioso mondo di chi si DONA per gli altri.



Un ringraziamento doveroso va innanzitutto a tutte le persone che hanno partecipato, sostenendo così le iniziative di beneficenza sempre nel cuore dei donatori e chi ha contribuito alla realizzazione della CAMMINAN DONANDO.

Ringraziamo anche i donatori di San Zenone e Ca' Rainati (grazie a Francesco per gli ottimi consigli e soprattutto per il gazebo), il Parroco Don Manuel per il suo supporto a 360 gradi, il gruppo Liedolo in festa per il supporto fisico e amministrativo datoci da Angelo, il gruppo Alpini di Liedolo per il supporto logistico e manuale, gli Alpini e le Alpine di San Zenone (finalmente delle quote rosa in un gruppo prettamente maschile), la Pro loco di San Zenone ed a tutte le persone ed altre associazioni comunali che ci hanno aiutato. "Grazie infinite ragazzi per la scaltrezza e



per la vostra grande esperienza!!".

Anche quest'anno abbiamo contribuito alle passeggiate "Camminiamo Assieme" promossa dal gruppo di Liedolo in Festa e "Passaggiando" organizzata dalla Pro loco di San Zenone in occasione delle quali allestiamo un ristoro interamente presidiato da maglie rosse. Il nostro gruppo è anche coinvolto nelle manifestazioni, a carattere religioso, indette dalla parrocchia. Infatti facendo parte della collaborazione pastorale delle tre parrocchie gestite da Don Manuel, siamo sempre presenti esibendo con orgoglio la nostra divisa rossa.

Concludiamo ringraziando ancora chi Dona il Sangue ed invitandovi numerosi, alla seconda edizione della CAMMINAN DONANDO.

Serradura Lisa - Add. alla com.

Ramon di Loria

Sempre attivi per la nostra comunità di Ramon



Cari donatori e donatrici, il 29 Ottobre abbiamo ripreso la tradizionale Festa del gruppo. Il programma della giornata è iniziato con la Santa messa presieduta da Don Paolo, proseguita poi con la deposizione di una composizione floreale al monumento dei caduti.

La festa si è conclusa con un rinfresco presso il centro Parrocchiale S.Giuseppe, durante

la quale sono stati premiati i donatori benemeriti: con 15 donazioni Bragagnolo Gianni, Stangherlin Daniele, Bordignon Gianpietro, Vanzetto Cinza, Zordan Antonio, Marchetti Matteo, Feltracco Marco, Brotto Alessandro.

Con 31 donazioni sono stati premiati Stangherlin Gianivo, Geremia Roberto, Porcellato Giuliana, Cacace Marco Francesco, Campagnolo Silvano, Girardin Giuliana, Bragagnolo Monica, Bordignon Lorenzo, Baron Gabriele.

Con 51 donazioni sono stati premiati Stradiotto Demetrio, Bortignon Paolo, Moro Ivano, Baggio Michael.

Abbiamo concluso l'anno 2023 con l'accensione dell'albero

Natalizio in Piazza Ramon, una nuova iniziativa alla quale hanno partecipato i bambini dell'asilo e i ragazzi del catechismo. A loro un grande GRAZIE per i lavoretti che hanno realizzato per addobbare l'albero. I nostri prossimi impegni ci vedono presenti a Castelfranco il 26 Maggio per la Festa del volontariato della Castellana e il 16 Giugno con la Bicilettata:

VI ASPETTIAMO TUTTI!

Vi ricordo che quest'anno ci sarà il rinnovo del Direttivo per il triennio 2024-2027. Invitiamo chi volesse fare parte del direttivo di contattarci.

Cogliamo l'occasione per ricordarvi di andare a donare almeno una volta all'anno e se avete difficoltà con le prenotazioni di contattare Francesco al 348 5644152.

A tutti i donatori auguriamo buone vacanze, ricordando che gli ammalati non vanno in ferie

Il Consiglio Direttivo del Gruppo di Ramon

Sempre attivi per la nostra comunità di Ramon



Pove del Grappa

Seminare per raccogliere. Borsa di Studio 2024



Venerdì 22 marzo presso la sala polivalente della locale scuola secondaria di primo grado si è svolta la cerimonia di premiazione della XVII borsa di studio dedicata ai ragazzi di terza dal titolo.

Come evidenziato nel titolo noi del gruppo di Pove vogliamo informare i nostri ragazzi sull'importanza del dono, ed in particolare del dono del sangue, sperando che una volta adulti diventino a loro volta donatori.

Un grande e sincero grazie per l'indispensabile collaborazione del corpo docente della scuola stessa.

Ringraziamo inoltre per il loro contributo l'amministrazione comunale rappresentata dal Sindaco Sig. Dalmonte Francesco, la locale Pro Loco rappresentata dal suo presidente Sig. Mursia Alessandro, la locale Banca Cooperativa Valsugana e Tesino con la direttrice Sig.ra Dall'Agnol Lorenza ed infine il nostro reparto "MONTEGRAPPA".

Domenica 24 marzo, giorno della fiera dell'ulivo, i gruppi RDS e AIDO di Pove erano presenti in Piazza degli Scalpellini per promuovere il dono nei suoi vari aspetti.

Ci auguriamo che le numerose richieste di informazioni abbiano buon esito.

Per il direttivo
Guidolin Robert Michel

Ai vincitori sono stati consegnati: una pergamena, un buono libro/cancellaria del valore di 40 euro ed un premio in denaro di 50,00 euro, a tutti gli altri studenti un omaggio.

Sono stati eseguiti circa 70 elaborati sia scritti che grafici e scegliere chi premiare si è rilevato un compito non facile.

Il consiglio direttivo con il supporto della Sig.ra Antonella Dal Bianco ha deliberato di premiare:

Per gli elaborati scritti: Scotton Matteo, Cusinato Anna, Berton Zoe, Gianese Marco.

Per gli elaborati grafici: Disegna Andrea, Bertoncello Jessica Sole, Pegoraro Caterina, Redolfi De Zan Francesca.



Incontro con i ragazzi del 2005

2005-2023: diciotto anni, meta ambita e tanto attesa, un traguardo agguantato, ma soprattutto una nuova partenza verso il loro futuro. I ragazzi che abbiamo incontrato venerdì 8 Settembre sono tutto questo... e molto di più!

Come ogni preziosa tradizione, anche quest'anno il C.D. del Gruppo Donatori Sangue di Pove del Grappa (in collaborazione con il gruppo AIDO) ha offerto una cena ai giovani che nel corso di quest'anno sono diventati o diventeranno maggiorenni.

La serata ci ha permesso di vivere un momento conviviale simpatico e piacevole, un incontro con persone che si stanno affacciando alla vita ed a cui abbiamo ricordato quanto sia importante avere dei progetti, delle speranze e di quanto siano fondamentali le amicizie vere.

Ringraziamo l'Amministrazione Comunale che ha sottolineato l'evento con la sentita partecipazione del signor Sindaco e di vari Assessori.

Non è mancata l'occasione, da parte del nostro capo-Gruppo: Robert Guidolin, di sensibilizzare i ragazzi su quanto sia importante e doveroso il sapersi prendere nuove responsabilità ed impegni trovandosi sulla soglia di entrata nell'età adulta. Certo si è parlato di DONO di sangue, ma soprattutto di sensibilità ed attenzioni verso gli altri, di condivisione, di legami personale, dell'importanza dei rapporti da preservare coltivando quei valori umani capaci di rendere ognuno di noi persona speciale ed insostituibile. Starà a loro coltivare la consapevolezza di quanto sia preziosa ed importante ogni goccia di vita. Noi del Direttivo RDS li ringraziamo per averci offerto il piacere della loro compagnia.

Speriamo che tra loro fiorisca la sensibilità alla DONAZIONE.

Il Direttivo Gruppo Donatori Sangue di Pove del Grappa

Rosà

L'importanza della promozione del dono

Donare e donarsi... Parole che fanno riflettere, non ci si deve solo soffermare al singolo gesto, a quella sacca riempita di una parte di tutti noi donatori.

Donare è dare speranza, è far parte di una grande famiglia, pronta a dare sostegno a tante persone bisognose. Donare è fare un gesto di generosità fatto con amore e impegno, senza attendersi nulla in cambio. Quello che fate, cari donatori, è un gesto fatto con il cuore e che fa bene al cuore stesso e alla mente. Consci di farlo in maniera del tutto gratuita ed incondizionata. Un sincero GRAZIE a tutti voi per quanto fatto nel corso del 2023. Le donazioni sono state 318. Un grande abbraccio a tutti, per quello che fate e per il vostro grande senso di solidarietà.

Il 25 maggio abbiamo premiato i vincitori della 25° Borsa di Studio alle scuole medie "Roncalli". Questo nostro concorso aiuta molto i ragazzi, sebbene ancora 14enni, ad avvicinarsi al mondo della donazione non appena raggiungono la maggiore età. Siamo molto contenti di quanti giovani si siano iscritti con noi e con le associazioni del territorio, a significato

che seminare porta sempre buoni frutti.

Come ogni anno, alla cerimonia abbiamo ricordato la memoria di 3 persone defunte e che hanno fatto molto per le associazioni coinvolte nella borsa di Studio: per i Donatori di sangue Gianni Cerantola, per gli Alpini Bresolin Gianpietro e per Aido Feliciano Gasparotto. L'appello che rivolgiamo ai nostri donatori è di continuare ad essere solidali e di non mollare mai. Donare è il nostro miglior gesto d'amore.

Prossimi appuntamenti: Cima Grappa: domenica 7 luglio - Palio delle Rose a Rosà: sabato 20 luglio - Cena annuale del gruppo: sabato 7 settembre (seguiranno gli inviti).

Un caloroso saluto a tutti. W i donatori di sangue

Il Presidente Paolo Lorenzon e il direttivo RDS Rosà



San Giuseppe di Cassola... Noi ci siamo!!! Incominciamo con entusiasmo

Cari Donatori, anche quest'anno il gruppo di San Giuseppe si è fatto promotore di alcune iniziative, che hanno riscosso molta partecipazione. Abbiamo iniziato con i festeggiamenti in centro parrocchiale per la Befana, perché i bambini meritano questa magica festa.



Nonostante la pioggia siamo riusciti a farli divertire con cioccolata calda e dolcetti e calze offerte dalla Befana in persona.

Il 17 marzo festa del nostro patrono eravamo presenti alla festa dei fiori con i gazebo, presso il quale si sono avvicinate tante persone e 32 hanno dato i loro nominativi per diventare donatore.

È stata una partecipazione molto sentita.

Un nostro donatore ci ha raccontato che lui dona tre volte all'anno, quando lui e i figli hanno il compleanno. Così fa un regalo ai figli dedicando loro la giornata e alle persone che ne hanno bisogno donando il proprio sangue è bello sentire questa testimonianza e capire quanto le persone comprendono il valore della donazione. L'emozione è salita domenica 24



marzo, quando abbiamo inaugurato davanti al municipio una panchina rossa con un cuore ingabbiato, che rappresenta l'amore, ma molto spesso senza libertà. Il volto femminile richiama il dono della vita, che è continuità per il nostro futuro. Il disegno è stato progettato con l'impegno del direttivo, il quale crede in questo importante iniziativa ringraziamo di cuore le persone che hanno contribuito alla realizzazione del manufatto.

Distinti saluti

Moro Nadia Presidente del Gruppo

Rossano Veneto

Secondo semestre tra dedizione e partecipazione

Cari donatori e donatrici,
Per il gruppo di Rossano Veneto, gli ultimi sei mesi sono stati ricchi di eventi e di tanta partecipazione.

Ci teniamo a sottolineare la parola partecipazione perché abbiamo visto il nostro paese vivo, interessato, coinvolto, vestito a festa indossando nelle sue vie le bandiere tricolore, pronto ad accogliere tutti i gruppi RDS in occasione della Festa di Ringraziamento.

La prima domenica del dicembre scorso, dopo tanta attesa, siamo orgogliosi di aver ospitato l'evento più significativo e più importante per la nostra associazione. È difficile raccontare a parole quanta emozione abbiamo vissuto quel giorno. La nostra Villa Caffo ha fatto da cornice ad una nuvola di magliette rosse tra le quali spiccavano anche le penne nere degli Alpini. Sorrisi, ricordi, momenti di silenzio, condivisione questo ciò che ci portiamo a casa da questa festa. Desideriamo ringraziare tutti i presenti, le autorità civili e militari, i nostri "giovani" dietro le quinte che ci hanno dato una mano con la gestione e tutti coloro che hanno reso la giornata indimenticabile. Ci teniamo a riprendere una parte del discorso del nostro presidente Luca Trento, una citazione di un famoso sportivo: "Dedica parte della tua vita agli altri. La tua dedizione non sarà un sacrificio. Sarà un'esperienza luminosa perché è uno sforzo intenso applicato ad un fine significativo".



Circa un mese dopo, il 6 gennaio assieme al gruppo alpini, abbiamo riscaldato il nostro paese con la consueta "merenda" della befana. Sulle tavole, cioccolata calda, tè, vin brûlé, panettoni e le famose trippe con il grana.

Nel mese di febbraio, presso la tensostruttura in Via San Zenone, abbiamo contribuito nel servizio e nella preparazione in cucina di alcune prelibatezze per la cena in favore della Città della Speranza. La partecipazione è stata tanta... più di 400 persone si sono riunite per passare delle ore in compagnia con uno scopo benefico: sostenere la RICERCA.

Il 23 maggio ospitiamo una serata informativa con la collaborazione di Città del Dono. Durante la serata, a tenerci compagnia, testimonianze di persone guarite, approfondimenti sul tema del dono anche da parte di esperti. A questa serata, inviteremo i diciottenni per sensibilizzarli ad una donazione consapevole. Sempre per diciottenni, dopo alcuni anni di stop, organizzeremo un aperitivo a loro dedicato. Sarà un momento per conoscerci, per far conoscere loro la donazione di Sangue ed emoderivati, di organi e di midollo. Diciottenni!!! Se per caso state leggendo questo articolo, non esitate a contattarci nei nostri canali social per maggiori informazioni sulla donazione!

Siamo carichi, pieni di idee e felici di continuare quest'anno ricco di eventi!

Giulia Stradiotto - Responsabile Segreteria

Salcedo

Anche questo nuovo anno è iniziato con gran fermento e il direttivo è già al lavoro con entusiasmo per proporre nuove iniziative e riproporre vecchie tradizioni.

Nel mese di aprile sarà in programma la camminata del Donatore, una giornata tra sentieri e boschi per poter condividere qualche momento gioioso e spensierato assieme ai nostri donatori e alle nostre famiglie. In questi primi mesi dell'anno abbiamo notato un incremento delle donazioni e dei nuovi iscritti, questo è un aspetto che ci rende felici e che come gruppo ci rende orgogliosi.

Questo buon inizio ci spinge ancora di più a riproporre una giornata di sensibilizzazione, rivolta a tutta la popolazione e in particolare ai giovani, in modo tale da rendere ancora più visibile questa nostra realtà ed avvicinare sempre più persone che, con il loro dono, possano aiutare chi è in difficoltà.

Come consuetudine, ci ritroveremo all'appuntamento di Cima Grappa per condividere con tutti i vari gruppi questa molto sentita e importante cerimonia che ci lega e ci fa sentire un'unica grande Famiglia.

Azzolini Loris Presidente del Gruppo



San Marco

Siamo piccoli, ma continuiamo a crescere

Il nostro gruppo capitanato dalla instancabile Tina (Dolova Zlatina), è piccolo, e nel suo piccolo però è sempre molto attivo. Al 31 dicembre 2023 contava 50 donatori, che nel corso dell'anno hanno fatto 82 donazioni, raggiungendo la quota media di 1,64 donazioni per donatore. Il risultato ci pone ben al di sopra della media di tutto il Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" che è di 1,36 donazioni per donatore. Risultato che ci ripaga del grande impegno che abbiamo messo in campo per promuovere "l'ingaggio" di nuovi donatori. La promozione in quartiere San Marco, ed in modo particolare il coinvolgimento dei dipendenti della Baxi Spa, sono state impegnative, ma ci hanno dato la possibilità di farci conoscere e di avvicinare potenziali donatori, che hanno scoperto un mondo nuovo, che aiuta le persone ammalate ed il mondo della sanità. Un grazie particolare per l'impegno di questi anni va a Roberto Campagnolo, che ha raggiunto il traguardo delle 71 donazioni, ma anche a Gaetano Martini



con 51 donazioni e a Simonetta Ferraro con 15 donazioni. Per le sue 71 donazioni Roberto Campagnolo, nel corso della Festa del Ringraziamento, è stato premiato a Rossano Veneto. Come dicevamo siamo piccoli, ma nel nostro piccolo cresciamo....

Luca Maria Chenet



Onè di Fonte

La nostra Pasqua nel dono

Tradizione rispettata anche nel 2024

E Pasqua come rinascita. Come nuova vita. Come speranza. Come solidarietà. E tutte queste parole sono diventate un grande gesto anche quest'anno, sempre grazie alla generosità e altruismo di chi, con una piccola offerta per l'acquisto di un numero alla lotteria Pasquale, ha colmato di gioia gli ospiti della Cooperativa sociale Vita e lavoro Ca' Falier. A loro l'omaggio delle uova pasquali, frutto della lotta. Quel "per chi" anche quest'anno ha preso vita, ha vestito i panni di chi, meno fortunato, chiede solamente un sorriso e una mano. La stessa mano di noi Donatori, tesa per donare. E questo gesto prenda sempre vita in ogni iniziativa del Reparto Donatori di Sangue Montegrappa gruppo Fonte. Perché sia sempre il "perché" che ci spinge verso chi, meno fortunato, ha potuto trascorrere una Pasqua

diversa, più intensa e ricca. Ricca di emozioni. E di quei sorrisi che, a fine giornata, capiamo diano più a noi. Il dono è come un boomerang: ciò che dai, torna, solo per arricchirti e colmarti di una gioia indescrivibile.

Come questa speriamo sia solo l'inizio di un lungo cammino di amore e solidarietà verso gli altri. Gli altri che diventano ogni anno sempre più importanti. Gli altri che vorremmo coinvolgere

e invitare alla festa del nostro Gruppo di Fonte, che proporremo il giorno 22 giugno. Di nuovo per ritrovarci insieme. Finalmente a fare festa ed esprimere quanto il donare se stessi possa essere importante e dare un vero senso alla propria vita. Sempre Reparto Donatori di Sangue Montegrappa Gruppo Fonte: #nonsoperchimasoperche'

Laura Marini



San Zenone

Care donatrici e cari donatori, un altro anno si è concluso pieno di soddisfazioni grazie a Voi donatori che continuate a donare e a tutto il Consiglio Direttivo che anche quest'anno si è impegnato nelle varie attività che il gruppo ha portato avanti. Questo in particolare quanto fatto nell'ultimo quadrimestre dell'anno:

- Domenica 1 Ottobre abbiamo collaborato con la Pro Loco di S. Zenone per il rinfresco all'apertura della sfilata del Gruppo Alpini di San Zenone per il loro Centenario presso "Villa Rubelli".
- Domenica 8 Ottobre siamo stati invitati dalla Pro Loco di S. Zenone a partecipare attivamente alla consueta "Passaggiando nella terra degli Artisti". Abbiamo gestito il secondo punto ristoro presso "Villa Rubelli" offrendo ai partecipanti l'aperitivo.
- Giovedì 16 Novembre abbiamo organizzato una serata dimostrativa con la partecipazione di venticinque coppie, con la ditta Imperial Life. Il ricavato della serata è stato tutto devoluto in beneficenza alla Pedemontana Emergenza di Pieve del Grappa (Tv)
- Sabato 25 Novembre: abbiamo collaborato con il gruppo donatori di sangue di Liedolo alla gestione di un punto ristoro durante la camminata notturna "Camminandonando".
- Giovedì 21 Dicembre abbiamo organizzato la visita di Babbo Natale presso la Scuola dell'Infanzia San Giuseppe di San Zenone degli Ezzelini donando ai bambini i sacchetti con le caramelle.

Un elogio a voi donatori che con il vostro semplice e generoso gesto avete fatto sì che il nostro Gruppo abbia raggiunto nel 2023 un totale di 285 donazioni.

Confidiamo di poter raggiungere questi traguardi anche nel futuro, vi invitiamo a coinvolgere anche le persone a voi vicine

con la consapevolezza che aiutare chi è in difficoltà è la molla che anima lo spirito di ogni donatore.

Ricordate che "finché esiste un donatore esiste anche un'opportunità di vivere".

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente Pellizzari Francesco



S. Croce

Oggi, sulle pagine del nostro giornale, vogliamo rendere omaggio a coloro che con il loro gesto altruistico e generoso hanno contribuito a salvare vite umane: i donatori di sangue. In un momento storico in cui la solidarietà e l'altruismo sembrano essere sempre più rari, è importante riconoscere e ringraziare coloro che, con il loro gesto, fanno la differenza nella vita di persone in difficoltà. I donatori di sangue sono veri eroi silenziosi, pronti a mettersi a disposizione degli altri senza chiedere nulla in cambio. Grazie al loro contributo, è possibile sostenere chi si trova in situazioni di emergenza o di grave bisogno. Grazie ai donatori di sangue, possiamo continuare a sognare un mondo migliore, più solidale e più vicino alle persone in difficoltà. E con questi attestati di benemerita, vogliamo dire loro un sincero

semplice grazie, per aver dato la possibilità a tanti di continuare a vivere.



Sant'Eusebio

Il Gruppo di Sant'Eusebio vuole ringraziare tutti i donatori che anche quest'anno hanno offerto il proprio apporto di volontari, contribuendo significativamente al buon andamento delle donazioni di sangue e plasma.

A fine marzo si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Direttivo ed hanno visto una importante partecipazione dei votanti. I risultati vedono confermare come presidente Mirco Tessari, af-

fiancato nelle varie cariche da nuove volontarie e volontari della frazione che collaborano attivamente al lavoro del Gruppo. Si ringraziano tutte le donatrici e tutti i donatori del paese che puntualmente dedicano una parte del loro tempo alla donazione, permettendo così al Direttivo di essere una realtà vitale e pulsante. Grazie!

Direttivo di Sant'Eusebio

Tezze sul Brenta

La befana arriva a Tezze sul Brenta

Donatori e Alpini sempre insieme.

Nonostante il tempo da giorni minacciasse un rinvio, anche quest'anno l'Epifania è stata celebrata con successo in quel di Tezze e la Befana, dopo aver fatto il consueto giro del mondo a cavallo della sua scopa, è arrivata dispensando momenti di festa e dolci. Il merito della riuscita di questa manifestazione va comunque diviso, non ce ne voglia la Befana, tra i gruppi protagonisti dell'organizzazione di questo evento: i donatori e gli alpini di Tezze! Da anni la collaborazione tra questi due gruppi - non solo in questo evento, ricordiamo per esempio la sempre festosa Pasquetta - è sinonimo in paese di qualità e la coordinazione e preparazione di quest'anno lo hanno confermato. Il pomeriggio nel Parco dell'Amicizia, che per l'occasione era agghindato a festa con luminarie, fuochi e scenografia, è iniziato con la tradizionale consegna delle calze, rigorosamente confezionate a mano dai volontari, ai bambini della scuola materna Vittoria Albertoni.

È poi proseguito con momenti di

convivialità e la tradizionale lotteria a premi il cui ricavato va come sempre devoluto al corpo bandistico di Tezze, il quale per l'occasione ha intrattenuto a più riprese il pubblico con la propria musica.

Ciliegina sulla torta di una giornata basata sul volontariato, le calze avanzate sono state poi regalate ai servizi sociali del comune, per poter donare un momento di gioia a chi si trova in difficoltà. Avete quindi capito, se non sapete dove passare l'Epifania vi aspettiamo a Tezze l'anno prossimo per festeggiare assieme con dell'ottimo vin brulé e cioccolata calda.

Luca Cerantola



Bessica

100.ma donazione Zonta Gino

Sabato 22 marzo 2024, Gino Zonta, ha fatto la sua 100° donazione di sangue, complimenti e grazie, un orgoglio per il nostro gruppo di Bessica e un esempio da seguire per i giovani.

Il Presidente Zonta Giovanni



Quartiere XXV Aprile

Buon sangue non mente

Care donatrici e cari donatori, abbiamo appena archiviato il 2023, un anno straordinario e ricco di soddisfazioni per il nostro gruppo.

Sono ancora scolpite, nei nostri cuori e nei nostri occhi, le emozioni, che abbiamo provato nel festeggiare il 50° anno di fondazione, un traguardo che ci ha tenuto occupati per mesi, ma che ci ha ripagato ampiamente, con gli attestati di stima degli altri gruppi e la consapevolezza di aver partecipato, a qualcosa, che rimarrà inciso per sempre, nella storia del nostro piccolo grande gruppo.

Si dice, che nella botte piccola, c'è il vino buono, beh lo abbiamo nuovamente dimostrato, con la raccolta di n.435 sacche, tra sangue e plasma, che ci hanno collocato ancora al secondo posto, tra tutti i gruppi che compongono il reparto, simbolo tangibile di grande disponibilità, spirito di sacrificio e amore verso il prossimo, qualità essenziali e straordinarie che caratterizzano i nostri donatori.

Inoltre, abbiamo l'onore di aver lanciato e di essere degnamente rappresentati, dalla nostra presidente del reparto, Astuni Erika, che in questi anni di mia presidenza, è sempre stata una preziosa collaboratrice e un'ottima consigliera, a te, l'augurio di tutto il direttivo, di continuare su questa strada, che hai iniziato in maniera brillante e coinvolgente, porta avanti i tuoi valori e lotta sempre per il bene di tutti i donatori.

Come dico ogni anno, non bisogna però abbassare la guardia, il 2024 è già iniziato in maniera decisa e perentoria, portando con sé una ventata di novità e di cambiamenti importanti sotto tutti i punti di vista.

A breve, infatti, sarà cambiato il programma che ci permette di eseguire le prenotazioni, sarà possibile donare in tutto il Veneto senza problemi e questo sarà sicuramente una rivoluzione per tutti noi. L'accesso sarà garantito tramite lo Spid, per avere più sicurezza e protezione, ma sarà possibile sfruttare ancora l'appoggio del presidente o del direttivo, per fare una prenotazione. Chiediamo un po' di pazienza specie all'inizio, poi pian piano diventerà tutto automatico e intuitivo.

Inizieranno poi i lavori di ristrutturazione del centro trasfusionale, per cui nei prossimi mesi dovremo trasferirci per un periodo limitato, presso la struttura ospedaliera di Marostica, ma sa-



rete ovviamente avvisati a tempo debito. Per quanto riguarda le attività del gruppo, vi segnalo che domenica 26 maggio, ci sarà il pranzo annuale, una giornata di festa, di chiacchiere, di conoscenze e anche di premiazioni per i donatori che hanno raggiunto le n.15 - n.31 - n.51 donazioni. Segnatevi la data e come deciso nelle recenti riunioni del direttivo, diventerà un appuntamento fisso di ritrovo, speriamo la prima di una lunga serie.

Concludo facendo n.2 pensieri "polemici" che mi girano in testa ultimamente.

Il primo lo rivolgo ai tanti, troppi, donatori che sono temporaneamente sospesi. Vi chiedo gentilmente di leggere, bene, i documenti che vi vengono inviati via posta e di interessarvi personalmente, per tornare idonei quanto prima. Molti di voi cadono dalle nuvole o non sanno cosa fare, ascoltate quello che vi viene detto dai dottori o dalle infermiere, se avete dubbi, contattatemi e non fate trascorrere troppo tempo, i giorni passano velocemente e la memoria scarseggia in fretta. Per contro chiedo al personale ospedaliero, di essere più chiari e più disponibili possibili, con i donatori, più le informazioni saranno dettagliate e semplici e più velocemente torneranno idonei per la donazione. Termino con il solito tasto dolente delle prenotazioni e delle agende sempre piene.

A parer mio, il problema non è imputabile ai gruppi virtuosi e generosi (come il nostro), che cercano solamente di far donare più persone possibili, ma all'intero sistema ospedaliero. Più personale (dottori e infermieri), più strumenti (macchine per le donazioni), più posti a disposizione per prenotare e tutto dovrebbe tornare nella norma. A chi si lamenta dagli altri gruppi per i cosiddetti "segnaposti" (bloccare un posto con il nome di un altro), chiedo semplicemente di andare a verificare, quanti posti rimangono scoperti nell'arco di un anno e poi ne parliamo, un sostituto lo troviamo praticamente sempre, per cui la prenotazione non è stata inutile e la donazione verrà eseguita. Invece di creare tensioni e polemiche, rimboccatevi le maniche e cercate di garantire un servizio completo ai vostri donatori, abbiamo tutti gli stessi mezzi a disposizione, ma i risultati mi sembrano molto diversi!

Il Presidente del gruppo Nicola Cortese

ATTIVITÀ CONVENZIONATE



Nove

Non so per chi, so perché ma non so quando

La domanda che mi sento ripetere dai nostri donatori è: riesci trovarti un posto per poter donare?

Questo problema riguarda soprattutto il nostro centro trasfusionale, basta guardare l'agenda degli altri centri trasfusionali del vicentino per verificarlo... se poi guardiamo quello del San Bortolo il confronto è impietoso!

Se con l'apertura a 60 gg delle agende qualche "buco" lo si riesce a trovare, ma solo in orari di fine mattinata nei giorni feriali e a due mesi, per sabato e domenica è una missione impossibile, anche a causa di quel sistema poco associativo praticato da alcuni gruppi RDS che fanno il ferma posto. In merito a questo "sistema" noi del Mandamento 5-del quale facciamo parte con il Gruppo di Nove, abbiamo proposto di bloccare i posti per poi distribuirli in parte equa tra tutti i mandamenti dando così la possibilità di avere una suddivisione più "democratica" dei quei posti

Questa difficoltà è cominciata con l'introduzione delle donazioni su prenotazione e via via che passava il tempo si è sempre più aggravata.

Come Mandamento 5, abbiamo proposto varie iniziative per cercare sollecitare chi di competenza a risolvere questo problema, come attivare i mezzi di informazione locali e se necessario anche nazionali.

Abbiamo proposto azioni "forti" pur di ottenere quel servizio che ostacola la generosità e il senso del dovere che accompagna i nostri donatori. Proposte sempre disattese se non ignorate. Ci siamo fidati delle parole dei responsabili del nostro centro trasfusionale dott. Sardella e dott.ssa Dragone oltre che al direttore sanitario dott. Di Caprio che in ogni riunione dei delegati da anni promettono di implementare la struttura e il personale... ma ad oggi però tutto ciò ancora non si è verificato.

Il nuovo sistema di prenotazione è oggetto di ulteriori preoccupazioni da parte nostra. In nome della tutela della privacy, adesso la prenotazione sarà possibile tramite Spid, che partirà a maggio, dopo continui rinvii, ma che tuttora non siamo ancora in grado di capire come funzionerà. La nuova procedura dovrà

essere ben spiegata ai donatori con l'augurio che sia più del sistema operativo utilizzato fino ad oggi

La tanto richiesta di unificare tutti i centri trasfusionali della Regione sembra in dirittura di arrivo, anche se per l'Az Ulss7 sarà operativa a fine anno... La speranza è l'ultima a morire.

In questi giorni sarà sempre più accesa la

campagna elettorale per il rinnovo del consiglio comunale a Bassano del Grappa. Il confronto tra i vari schieramenti, che poi sembra l'unico, si focalizza spesso sull'ospedale cittadino denunciando criticità di ogni genere, il centro trasfusionale sembra un'isola felice, visto che non viene mai menzionato. Ci augura che alla prossima riunione dei delegati, chi ha il potere di farlo, si chieda risoluzioni vere e definitive e non si arrenda alla solita retorica di promesse mai mantenute.

Nonostante queste difficoltà la nostra azione di promozione del dono di sangue continua nel nostro comune con tante iniziative ed eventi.

Abbiamo migliorato il presepe che abbiamo collocato nella aiuola di fronte alla chiesa di Nove

Vogliamo inoltre menzionare con orgoglio la "Discesa della befana dal campanile" spostata al 6 gennaio a causa delle avverse condizioni atmosferiche, che ha visto una ottima presenza di persone e numerosissimi bambini

E ancora, siamo stati presenti alla Giornata della Memoria svolta il 27 di gennaio e nei giorni scorsi siamo stati nella nostra scuola media a proporre il concorso di disegno "Beppe Stocche-



ro" con tema la donazione del sangue. Con l'occasione gli abbiamo spiegato cosa è e quanto fondamentale sia tale gesto di solidarietà.

Noi del Consiglio del Gruppo di Nove ci troviamo tutti i primi mercoledì di ogni mese nella nostra sede in via Parini (a fianco di Costantin) e siamo a disposizione per cercare di dare risposte ai molti, prevediamo, quesiti che ci invierete.

Presidente Giovanni Pasquin



Valrovina

Una gita per... ricaricarsi

I gruppi sono una bella cosa che riunisce le persone aventi un obiettivo comune. Se poi l'obiettivo è anche occasione di arricchirsi di conoscenze ed esperienze con il contorno di un po' di svago il gioco è fatto, sicuramente ci sarà seguito. Il 24 febbraio alle 7.30 circa la corriera a Valrovina ha aperto le porte per accogliere alcuni partecipanti delle associazioni AIDO e Donatori di Sangue Monte Grappa di Valrovina, Conco, Pozzoleone, Valbrenta e la Presidente dell'RDS Monte Grappa di Bassano Erika Astuni con direzione Mestre. Altri si sono aggiunti prima di entrare in autostrada. La brochure ci parlava della FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI. Le previsioni tempo non erano delle migliori ma strada facendo ci siamo sollevati, perché, anche se avesse piovuto, noi saremmo stati sempre al coperto, però nei viaggi il bel tempo è sempre un ottimo auspicio. Arrivati a destinazione l'edificio ci ha subito colpito per l'entrata, la sua forma, l'architettura, i fiori, la luce. Ci è stato spiegato che dall'alto ha la forma dell'occhio. Ci aspettavano. Una volta entrati ed averci illustrato a grandi linee lo scopo della fondazione, ci hanno divisi in tre gruppi e via a visitare l'edificio con le sue sale conferenze, i suoi studi, i laboratori. Riportare non è facile, l'ideale sarebbe vedere con occhi propri, comunque a me ha colpito la voglia dei relatori di riuscire a trasmettere a noi visitatori la grandiosità del gesto del donare, in questo

caso la cornea quella membrana trasparente che copre la parte anteriore dell'occhio, davanti alla pupilla e l'iride. Il trapianto della cornea dà la possibilità di vedere a chi ha problemi di vista. In questo centro ce ne sono tantissime raccolte non solo dal Veneto ma quasi da tutta l'Italia dove la sensibilità umana ha attecchito all'appello della donazione come da sempre fanno sia l'AIDO che i Donatori di Sangue. Ci sono due medici, più qualche riserva su chiamata, che lavorano giornalmente sempre pronti a viaggiare dalla sede per prelevare nei vari ospedali, a volte anche case private, dove si trova il donatore. Si deve agire

in tempi molto ristretti per mantenere integre le cornee che qui vengono analizzate e sistemate per ripartire quanto prima in risposta alla richiesta di trapianto e non solo in Italia ma anche in Europa. È un continuo movimento, un perenne prelevare per poi portare che si riassume in: un donare qualcosa che ormai non serve più per darlo a chi, finalmente, potrà vedere e godere della bellezza che ci circonda.

Mario Schirato (Senior)
BREVI NOTIZIE DEL GRUPPO
Domenica 28 Gennaio 2024 alla festa dei Gruppi, Donatori di Sangue, Gruppo Alpini e Aido di Valrovina, sono stati premiati con:
15 donazioni: Donatore benemerito: Bello' Demetrio, Bordignon Claudio, Tasca Andrea
31 donazioni: Donatore eccellente: Benacchio Massimo, Tasca Beniamino.



ATTIVITÀ CONVENZIONATE



PARISE GOMME



Attività convenzionate

Il R.D.S. "MONTE GRAPPA" ha stipulato delle convenzioni, con alcune ditte presenti nel territorio, le quali garantiscono, ai donatori associati, il beneficio di uno sconto economico su acquisti o servizi. Nel sito www.rdsbassano.it alla pagina DOCUMENTI alla voce CONVENZIONI si trovano i recapiti e le condizioni garantite.

Acustica Vecchini Srl - Apparecchi acustici
via Passalacqua 47 - Bassano del Grappa (VI)

Bresolin S.r.l. - Autodemolizione
via L. di Gallo 17 - Bassano del Grappa (VI)

Caseificio Castellan Urbano - Formaggi
Via Giotto, 24 - Rosà (VI)

Caseificio San Rocco - Soc. Coop. Agricola Formaggi e alimentari
Via Trecase, 235 - Tezze sul Brenta (VI)
Via Nazionale 49/b - Belvedere di Tezze sul Brenta (VI)

CMP F.lli Campagnolo Spa - Abbigliamento sportivo
Via Merlo 2, - Romano d'Ezzelino (VI)

Cooperativa di Consumo CRAI - Supermercato
via Chiesa 1 - Pozzoleone (VI)

Dal Monte S.r.l. - Macelleria
via Verona 4 - Pove del Grappa (VI)

Favero Magazzini - Abbigliamento
via Papa Giovanni XXIII 92 - Cassola (VI)

Gasparotto - Arredamenti
via Capitelvecchio 148 - Rosà (VI)

Generali Assicurazioni Spa - Agenzia assicurazioni
via Borgo Padova 53 - Cittadella (PD)

IperBattocchio - Supermercato
viale Manzoni 16 - Romano d'Ezzelino (VI)

Le Tradizioni Gastronomia - Enogastronomia
Statale Bassano-Rosà a Bassano del Grappa (VI)

Libreria Palazzo Roberti - Libreria
via J. da Ponte 34 - Bassano del Grappa (VI)

Listrop - Agenzia viaggi
via Cap. Alessio 96/B - Rosà (VI)

Macelleria Fontana - Macelleria
via Nonis 64 - Marostica (VI)

Nico S.p.A - Abbigliamento e Calzature
via san Zeno 67 - San Zeno di Cassola (VI)

Nicopneus - Gommista
via Cav. Vittorio Veneto 17 - Rosà (VI)

Ottica Monte Grappa - Ottica
via Vittoria 32 - Mussolente (VI)

Parise Gomme - Gommista
via A.Moro 5 - Rossano Veneto (VI)

PIT LANE - Autofficina
Via Monte Verena, 54, 36022 San Zeno VI

Trevisan Autoservice Sas
Officina BOSCH Car Service - Autofficina
Via Antonio Meucci, 11 - Rossano Veneto (VI)

ATTIVITÀ CONVENZIONATE



Informazioni utili al donatore

Per donare:

1. Per prima cosa, occorre prenotare la donazione, in autonomia o contattando il Presidente del gruppo di appartenenza o la Segreteria R.D.S.;
2. il giorno dalla prenotazione:
 - a. portare con sé un documento di identità, la tessera sanitaria e la tessera associativa;
 - b. arrivare in Centro Trasfusionale all'ora di prenotazione, che è considerata l'ora di accesso al Centro e non l'ora prevista per l'effettiva donazione;
3. dopo la donazione, fermarsi al ristoro.

Il Donatore che viaggia può consultare il nuovo sito:

<http://inviaggio.simti.it> per verificare i tempi di sospensione e i patogeni che possono interessare per quei paesi.

Guida "La selezione del donatore che viaggia"

Per i donatori dell'ULSS 7 e 8

Si ricorda che in agenda prenotazione il numero di posti prenotabili per ogni Associazione sono definiti. Pertanto, quando non viene accettata la prenotazione sui posti disponibili significa che quei posti sono assegnati alle altre Associazioni.

I posti diventano tutti prenotabili, anche quelli assegnati alle altre Associazioni, se liberi 10 giorni prima della data prevista per le donazioni.

Le visite di idoneità alla donazione possono essere prenotate presso i C.T. di Bassano del Grappa, Vicenza, Thiene e Schio.

Si ricorda che al momento dell'accesso occorre segnalare l'associazione alla quale si chiede l'iscrizione è Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa"

Si ricorda che ogni Donatore ha la possibilità di prenotare le proprie donazioni di sangue intero o emocomponenti in tutti i centri raccolta della provincia di Vicenza. I Centri raccolta della provincia di Vicenza sono:

Vicenza, presso Ospedale, viale Rodolfi, 37 (si accede dal portone nel parcheggio);

Centro Raccolta Sangue - Sede di Noventa via Capo di Sopra 1

- presso il Poliambulatorio dell'Ospedale di Noventa Vicentina
 - corridoio verde - Pianoterra - ambulatorio n 13;
 - Centro Raccolta Sangue - Sede di Sandrigo piazza Zanella 11 - di fronte a Medicina Sportiva - Piano 2°;
 - Centro Raccolta Sangue - Sede di Montebelluna Maggiore, via Ca' Rotte 9;
 - Centro Raccolta Sangue - Sede di Lonigo, via Sisana 1;
 - Centro Raccolta Sangue - Sede di Valdagno, via Galileo Galilei 1;
 - Centro Raccolta Sangue - Ospedale di Bassano del Grappa, via dei Lotti, 40;
 - Centro Raccolta Sangue - Ospedale di Asiago;
 - Centro Raccolta Sangue - Centro Socio Sanitario Prospero Alpino Marostica;
 - Centro Raccolta Sangue - Distretto Socio Sanitario Thiene - Padiglione Boldrin - Piano terra (ala nord);
 - Centro Raccolta Sangue - Distretto Socio Sanitario Schio - Padiglione De Lellis - Piano terra.
- Per contattare il Centro Trasfusionale di Bassano del Grappa chiamare dalle ore 11:30 alle ore 13:00, nei giorni aperti per le donazioni, al tel. 0424 888701

Per i donatori dell'ULSS 2

A partire dal 2023, il Reparto Donatori di Sangue ha la convenzione anche con l'ULSS2. Quindi, per i donatori RDS è possibile andare a donare nei centri di raccolta della Marca Trevigiana, previa visita di idoneità. Attenzione, attualmente non si può donare in due province diverse. Per cui, coloro che intendono andare a donare presso l'ULSS2, devono comunicarlo all'R.D.S. e prenotare, telefonando personalmente al n. 0423 732320 o 0423 732321, presso il Centro Trasfusionale di Castelfranco Veneto la visita di idoneità. Dopo la conferma dell'idoneità alla donazione, che arriverà per posta dal Centro Trasfusionale di Castelfranco Veneto, per prenotare le donazioni si dovrà interpellare la segreteria R.D.S..



Puoi ricevere
"il DONATORE di SANGUE"
 via **WhatsApp!**
 Memorizza
 questo numero
 ed invia un messaggio
 con il tuo **Nome e Cognome**



392 7456225



VUOI DONARE IL 5x1000?

Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato il codice fiscale del reparto donatori è il seguente 91006580244.



EROGAZIONI LIBERALI

Chiunque, ditta o privato, può erogare un contributo a favore del - Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa".

La donazione è detraibile fiscalmente, è molto importante riportare in modo chiaro ed inequivocabile, come causale del bonifico, la seguente dicitura: "erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)".



Dai nostri gruppi

Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.
 Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo

Zordan Bruno
 Gruppo di Bessica di Loria



Anni 85

Pan Silvano
 Gruppo di Rosà



Anni 68

Andreatta Agnese ved. Zen
 Gruppo di Ca' Rainati



Notarangelo Giuseppe
 Gruppo di Pove del Grappa



Anni 66

Simonetto Bortolo
 Gruppo di Rosà



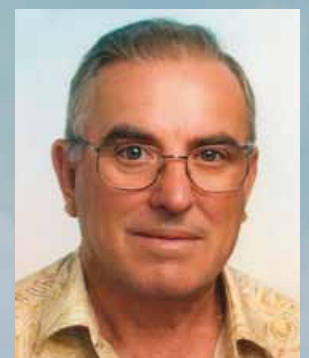
Anni 93

Scotton Mariangela Ved. Venzo
 Gruppo di Solagna



Anni 55

Bertin Francesco
 Gruppo di Tezze sul Brenta



Anni 82



FIDAS

AVIS



Croce Rossa Italiana
Comitato di Bassano del Grappa



28° INCONTRO REGIONALE

Donatori di Sangue a Cima Grappa



DOMENICA 7 LUGLIO 2024

Programma

- 9.00** Ammassamento
- 9.30** Sfilata accompagnata dal complesso bandistico di Campolongo sul Brenta
- 10.00** Deposizione corona in onore ai caduti di tutte le guerre e a seguire i saluti dei Presidenti R.D.S. e A.N.A.
- 10.30** Santa messa celebrata da Don Matteo Zilio
Parroco della Santissima Trinità accompagnato dal coro "dei Medi" di San Vito

IERI ALLA PATRIA, OGGI ALL'UMANITÀ